

ferma, di 10, hore una di note. Come li fanti doman saranno li et farà far la description, dandoli danari e aviandoli in campo.

Di campo fo letere, di eri. Nulla più da conto; sollicita le fuste et barbote, e danari et guastadori.

Da poi disnar, fo Pregadi comandato per la terra, *tamen* per l'Avogaria, sier Zuan Dolfin avogador extraordinario ha tajà il spazo dil Colegio di sier Michiel Trivixan e Gasparo de Michieli etc.

Et cussi reduto, fo il Principe. Fo prima leto le letere, *ut supra*, excepto quelle de Ingaltera, che non fu lecte.

Poi, senza meter altra parte, mandati fuora quelli non meteno balota, li parenti di sier Zuan Emo, di sier Michiel Trivixan et di sier Bortolomio Moro *etiam* di zonta, di sier Mathio di Prioli, et quelli hanno deponesto nel caso, poi sier Zuan Dolfin l'avogador extraordinario andò in renga, facendo un exordio etc. come haveva intromesso il spazo di Colegio fato per sier Hironimo Tiepolo, sier Vetur Foscarini consieri, sier Hironimo Zorzi cao di XL, sier Vicenzo Bembo, sier Zuan Agustin Pizamano signori di note di sier Michiel Trivixan l'avogador retenuto, e di Gasparo de Michieli cogitor, di Zuan Trivixan scrivàn a li Camerlengi, per non aver fato experientia contra il Trivixan et poca contra Gasparo, et fe' lezer più costituiti di tutti do, e *de plano* è in Camera dil tormento, e Gasparo ave do sachade et do cavalete, facendo lezer le deposition di alcuni testimonii etc. Poi tornò in renga exagerando la cossa, come si'l volesse meter di proceder contra di loro; et venuto zoso era hore 24, con torzi. Sier Vetur Foscarini, el consier, li rispose; et domente parlava e ben, dicendo le raxon à mosso il Colegio a spazarli, perchè sier Michiel Trivixan à confessà aver auto danari. *Item*, aver consejà et trovà per Zuan Batista da Ponte, degan de Civald, nominato in la partida di ducati 1500 dil Gabriel. *Item*, Gasparo è cogitor; non pol dir altro, à 'uto troppo corda. Hor el Principe si fe' portar a caxa. E dito sier Vetur seguì il suo parlar. Venuto zoso, sier Zuan Dolfin predito mandò la parte di tajar el spazo, et sia redopià il Colegio etc. Ave 17 non sincere, 52 di la parte, 96 che i siano spazadi; et cussi fu preso di spazarli.

Di campo, fo letere di Provedadori zenerali, date, ut supra, eri, hore . . .

348* Venne una voce in Pregadi, e fo la verità, come in questa note, venendo di Hongaria sier Antonio Surian el dottor orator nostro, dove è stato

anni . . . et mexi . . ., era stà preso da quelli di Maran e fato preson, ch'è grandissimo pechato, povero zentilhomo, di anni . . ., poi le fatiche à 'ute, sia capità preson in man de i nimici. Hor la cosa fo cussi: che venendo dito orator su la fusta di Veja, ave l'altra note fortuna, et capitato a Pyran, volse venir la sua persona et Lodovico Spinelli suo secretario, et uno orator dil re de Hongaria, qual di Segna il Re lo mandava a la Signoria per domandar danari etc., con barcha più presto che la fusta; et cussi montati, il patron, dove questa note a hore 7 dovea condurlo a Venixia, lo condusse verso Maran, nè la fusta li potè tener driendo; dove da' maranesi fo cavato le persone di la barcha, e lui patron scampò da loro e la barcha con la roba lassoe, qual è zonta qui con la fusta. È stà caso molto pietoso; quel seguirà, scriverò.

Di campo, fo letere di Provedadori zenerali, date apresso Verona, a di 10, hore una di note.

Come ozi, a hore 18, scrissero quanto achadeva.

Item, riceveteno letere nostre, per le qual li è scritto che avisino tutto quello bisogna per la impresa si manderà; per il che scriveno polvere e balote di 50 et 20 si mandino a Padoa, aziò, achadendo, possino mandarle a tuor. *Item*, li guastadori. *Item*, danari et le barche, però che molte è partide con formenti carge et tornano carge di sal. *Item*, ozi riceveteno l'avisio di Roma per letere di la Signoria, et cussi hanno auto per *letere di 6, di l'orator nostro in corte*, zercha quello ha dito l'orator yspano. *Item*, hanno mandà la lettera al signor Governador li scrive la Signoria nostra, di 7, et quella a l'illustrissimo Lufrech; al Caroldo l'hanno mandata, restato apresso soa excellentia, et è ben visto da lui provedador Griti, va a pagar, mia cinque lontan, li fanti del conte Federico da Bozolo, et lui Provedador resta a pagar le zente mancha, *maxime* alcuni cavali lizieri. Et concludeno, Sabado si anderà sotto Verona. Scri- 349
veno che monsignor di Lutrech voria si mandasse qualche spia a saper di soccorso verso Ispureh e Bolzan etc. *Item*, hanno avisio, per letere di Nicolò Barbaro capitano dil Lago, et dil provedador di Salò sier Tomà Marin, come a Riva e Torbole, lochi si tien per l'Imperador sopra il lago predito, è stà fato cride, nostri non pratichino più li, nè vi vadino. *Item*, preparavano barche. *Item*, a Trento erano zonti 7 some con danari; per tanto sollicita si mandino le fuste etc.

Dil Governador zeneral, date a Santa Catarina a di 10, hore 4. Come ha ricevuto la no-